



I Gatti del Foro
di Marta Rivaroli
Via Angelo Poliziano 43
00184 Roma
P.IVA 14561261000

Per l'a.a. 2023-2024 proponiamo due tipologie di percorsi didattici: gli itinerari storico-culturali a piedi (passeggiate urbane) e le visite tematiche all'interno di musei e aree archeologiche (frammenti di storia). Entrambi i percorsi, strutturati tenendo conto dell'età dei partecipanti e delle conoscenze acquisite nel programma curricolare, sono finalizzati a far conoscere il patrimonio storico e artistico della città con particolare attenzione alle realtà storico-culturali prossime al plesso scolastico. La conoscenza della storia del proprio territorio e delle sue realtà culturali è il primo passo per l'acquisizione, da parte delle nuove generazioni, dei valori sociali e civici di tutela del patrimonio comune e condiviso.

Le **passeggiate urbane** sono pensate in modo da far riflettere gli alunni sulla stretta interdipendenza tra il tessuto urbano di una città e le vicende storiche socio-culturali che portano a modificare il paesaggio urbano e che ancora oggi sono ricostruibili attraverso la stratificazione architettonica, le emergenze archeologiche e la toponomastica. Allo stesso tempo il proposito è anche quello di rendere gli alunni consapevoli della portata storica dello spazio urbano che oggi loro vivono e che è stato scenario di episodi storici e della vita di alcuni dei più importanti protagonisti dell'età antica, moderna e contemporanea.

Le **visite "frammenti di storia"** sono percorsi all'interno di musei e aree archeologiche ideati con un taglio principalmente storico: le opere d'arte e i reperti archeologici, spesso decontestualizzati ed estrapolati dal loro contesto storico e topografico, sono dei preziosissimi elementi che permettono di ricostruire, come tessere di un mosaico, l'ambiente culturale, economico e politico al quale sono profondamente e concettualmente connessi. Per queste visite è previsto l'ingresso in spazi musealizzati per i quali c'è bisogno di una prenotazione e, in alcuni casi, del pagamento di un biglietto di ingresso

Percorsi I media

Passeggiate urbane

Dalla storia all'arte: lo spazio monumentale dell'antica Roma

Capitale, palazzo, comizio, asilo politico. Sono solo alcuni esempi delle parole che sono entrate nel nostro vocabolario e la cui origine si deve far risalire a luoghi fisici dell'antica Roma. Un itinerario che si snoda dal colle Capitolino alla valle del Colosseo alla scoperta del centro della vita politica, economica, sociale e religiosa della Roma antica e delle sue trasformazioni nel corso dei secoli. Il percorso avrà inizio dal **Campidoglio**, il colle religioso di Roma, e dalla terrazza retrostante al Palazzo Senatorio sarà possibile rintracciare gli edifici più importanti che si affacciavano sul Foro romano. Si proseguirà nell'area dei cosiddetti **Fori imperiali**, le piazze legate alla propaganda imperiale, e si concluderà l'itinerario davanti all'**Anfiteatro Flavio**, dove sarà approfondito il tema degli spettacoli nell'antica Roma e il ruolo dei giochi nella vita sociale e politica di Roma.

Colle Oppio: un giardino che nasconde tanti tesori

Roma ha una storia millenaria e ci sono luoghi che possono essere "sfogliati" come le pagine di un libro permettendo di ricostruire le tappe di vita di questa incredibile città. Il Colle Oppio ha tante storie da raccontare: necropoli fino all'età di Ottaviano Augusto, villa lussuosa di Mecenate e poi inserito nella straordinaria residenza dell'imperatore Nerone. Successivamente al di sopra della Domus Aurea verranno realizzate le Terme di Traiano, la cui planimetria diventerà modello da seguire e i cui resti sono ancora visibili nel parco e che nel Medioevo verranno inglobati nel podere di S. Pietro in Vincoli, una delle chiese più importanti di Roma.

A spasso nel Medioevo I: itinerario tra Esquilino e rione Monti

Uno dei luoghi comuni più difficili da sfatare è che a Roma le testimonianze del Medioevo siano solo nei musei o nelle chiese. In realtà nel centro storico di Roma spesso è sufficiente svoltare un angolo per ritrovarsi in un'altra epoca. È il proposito di questo insolito itinerario che ha inizio dall'Esquilino, uno dei rioni più rappresentativi della Roma di fine Ottocento, ma che ancora conserva un tessuto medievale ricostruibile: dal protiro della basilica di **Santa Prassede**, al cui interno si trova uno dei cicli musivi più straordinari della cosiddetta "rinascenza carolingia", alle **torri dei Capocci** e degli Annibaldi, testimonianze del potere baronale; dalla **via in Selci** che ricalca l'antico tracciato del *clivus suburbanus*, fino alla **salita di San Francesco di Paola**, meglio conosciuta come Arco dei Borgia, e alle case torri nascoste tra i vicoli del rione Monti.

INFO: Orari Santa Prassede: 10-12

A spasso nel Medioevo II: la trasformazione dalla Roma pagana alla Roma cristiana

L'itinerario si snoda nell'area tra il Campidoglio e i **rioni S. Angelo e Campitelli** alla ricerca dei tratti caratteristici della città medievale: la rifunzionalizzazione degli edifici antichi, il recupero dell'antico come materiale costruttivo e decorativo, le diverse tipologie abitative, le fortezze baronali, la centralità della funzione dei mercati e l'articolazione del nuovo tessuto viario. Il percorso permetterà di ricostruire il profilo urbanistico e architettonico della Roma medievale, parafrasando il celebre studioso Krautheimer, ma soprattutto l'articolazione e la trasformazione del tessuto sociale.

Visite "frammenti di storia"

Il Palatino e il Foro romano tra mito e storia

Nell'antica Roma la storia affondava le radici nella tradizione "mitica" e gli spazi della vita politica coincidevano con i luoghi legati alle vicende di personaggi come Romolo, Ercole, Enea ma anche Marco Curzio, Tarpea e Giuturna. Partiremo dal **Colle Palatino** che ancora conserva la memoria del fondatore Romolo e che proprio per questo divenne la sede della residenza di Ottaviano Augusto e del successivo palazzo imperiale. Dal Palatino scenderemo nel centro della vita politica, economica, sociale e religiosa fin dalla nascita di Roma: il **Foro romano**. Un'occasione per parlare di storia

divertendosi, narrando le numerose leggende legate a questo luogo e raccontando le vicende di alcuni famosi personaggi come i Gracchi, le Vestali e Giulio Cesare.

INFO: Ingresso gratuito previa presentazione elenco studenti su carta intestata della scuola

Arte, politica e ideologia: visita a Palazzo Massimo (Museo Nazionale Romano)

Palazzo Massimo è una delle sedi del Museo Nazionale Romano e custodisce alcune delle più belle opere d'arte greco-romana come il Pugile, il Discobolo e le pitture parietali del Triclinio della Villa di Livia a Prima Porta. L'arte riflette la cultura di un popolo ma è anche potente strumento di propaganda e attraverso le varie opere sarà possibile approfondire alcuni aspetti del pensiero politico e della vita quotidiana nell'antica Roma.

I capolavori dell'arte romana, dalle statue che ornavano le ville alle pitture parietali delle dimore più raffinate, permettono di compiere tra immagini di divinità e di uomini illustri, un viaggio straordinario attraverso la storia di Roma, le sue credenze e i suoi miti.

INFO: Orario: martedì-venerdì dalle 9.30 (chiuso lunedì)

Ingresso gratuito previa presentazione elenco studenti su carta intestata della scuola

Amministrare un impero: visita al complesso dei Mercati di Traiano

Il complesso dei Mercati di Traiano, con le sue particolari soluzioni architettoniche è una delle più interessanti testimonianze delle tecniche edilizie romane. Secondo gli studi più accreditati, il complesso, definito tradizionalmente "mercati", doveva in realtà costituire una sorta di centro polifunzionale, fondamentale per la gestione organizzativa e amministrativa al tempo dell'imperatore Traiano: dal prelievo delle imposte ai censimenti, dall'archiviazione di documenti pubblici e catastali, alle assegnazioni del congedo militare ai veterani. Nella struttura vi era la sede del *Procurator Fori Divi Traiani*, preposto alla amministrazione del complesso del foro e dei mercati insieme. La visita permetterà di approfondire la figura dell'impero Traiano e della sua visione politica e allo stesso tempo di analizzare le trasformazioni di un antico edificio romano nelle differenti fasi storiche, da centro amministrativo a fortezza militare, convento, caserma e infine spazio museale.

INFO: Orario: lunedì-venerdì dalle 9.30

Ingresso gratuito con prenotazione turno di ingresso e presentazione elenco studenti su carta intestata della scuola

Le stratificazioni di Roma: il Colle Celio e le sue basiliche

Un tuffo nella Roma cristiana andando ad approfondire il complesso, ma interessante passaggio dal paganesimo al cristianesimo. L'itinerario partirà dalla splendida basilica di S. Clemente, con i suoi tre livelli (mitreo – basilica inferiore – basilica superiore) che offre l'occasione di parlare del mitraismo, la religione misterica legata al culto del dio Mitra, di ammirare il ciclo di affreschi paleocristiani, con la prima attestazione del volgare in forma scritta e lo splendido mosaico absidale della basilica superiore. Continuerà poi con la visita alla Basilica dei Ss. Quattro Coronati e l'oratorio di San Silvestro, con lo splendido ciclo pittorico che racconta la storia della conversione di Costantino, ma che in realtà ci parla dei contrasti tra il Papa e Federico II.

INFO: Basilica di S. Clemente e sotterranei: orario 9-12.30 (ingresso scuole: 5 € a persona)

Basilica di Ss. Quattro Coronati e Oratorio: orario 9.30-12.15 (offerta: 2 € a persona)

Percorsi II media

Passeggiate urbane

Rinascita culturale e trasformazioni urbanistiche nella Roma del Quattrocento e Cinquecento

Una passeggiata nel cuore di Roma partendo da **piazza del Campidoglio**, sede del potere comunale e simbolo della nuova visione urbana con Palazzo Senatorio che chiude la piazza come una quinta teatrale oscurando la memoria dell'antico e rivolgendo lo sguardo alla nuova città. Se la piazza è il cuore del potere civico e della giustizia amministrativa, con le statue trasformate in simboli politici, la **basilica dell'Aracoeli** diviene la chiesa del popolo e le famiglie romane fanno a gara per lasciare una testimonianza all'interno dell'edificio sacro. Al di sotto del colle Capitolino l'area inizia ad assumere le caratteristiche di nuovo centro cittadino: la piazza del mercato, il palazzo cardinalizio che diviene sede apostolica, le dimore degli artisti e via Lata che si trasforma in **via del Corso**.

La Roma al tempo di Caravaggio

Roma e Caravaggio sono un binomio indissolubile. L'artista lombardo ha portato nei suoi dipinti Madonne popolarie e Santi dai piedi sporchi, utilizzando la luce con effetti mai visti prima e inserendo i suoi personaggi in un paesaggio urbano contemporaneo realistico e simbolico allo stesso tempo. Un percorso nel cuore della città, toccando i luoghi frequentati dal pittore, dalle osterie ai palazzi nobiliari, dalle botteghe artigiane alle chiese dove si intrecciano le vicende di ricchi committenti e le alterne fortune di Caravaggio, sempre in bilico tra fede e perdizione senza ritorno.

Durante l'itinerario visiteremo **San Luigi de' Francesi** e **Sant'Agostino** che conservano alcune delle opere più emblematiche del percorso artistico di Caravaggio.

INFO: chiesa San Luigi de' Francesi: orario 8-12.45 - Chiesa Sant'Agostino: orario 8-12

La Controriforma e l'arte della meraviglia

Le pesanti accuse di Lutero e la Riforma portarono la Chiesa Romana a un'attenta riflessione su se stessa e sulla formazione dei sacerdoti, dando l'avvio alla creazione del **Collegio Romano**. Il Concilio di Trento, inoltre, dettò nuovi canoni anche per la concezione architettonica e la decorazione dei luoghi di culto: il prototipo della nuova chiesa controriformata sarà la **chiesa del Gesù**, sede dell'ordine dei Gesuiti, che di queste nuove istanze si fece promotore e garante. Nel Gesù come nella vicina **chiesa di Sant'Ignazio** il soffitto diventa cielo, in un tripudio di nuvole e figure in volo: attraverso immagini stupefacenti e immediatamente comprensibili il fedele può meravigliarsi di fronte alla grandezza di Dio.

INFO: chiesa del Gesù: orario 9.30-12.45

Roma e la Santa Romana Inquisizione: rigore religioso e splendore di corte

Un itinerario dedicato alla Roma barocca caratterizzata da forti contrasti economici, politici e morali. Da una parte la Città Eterna si presenta come la capitale del rigore morale, sede della Santa Romana Inquisizione, dall'altra è la città del fasto della corte pontificia con ricche residenze cardinalizie e piazze realizzate dai più grandi artisti come Bernini, Borromini, Pietro da Cortona.

Le feste, i trionfi e i ricchi apparati effimeri contrastano con i processi alle streghe, a Galileo Galilei e a Giordano Bruno. Seguiremo le luci e le ombre della Roma di fine Cinquecento e inizio Seicento attraverso un percorso che si snoda da **Piazza della Minerva**, sede del tribunale della Santa Romana Inquisizione, fino a **Campo de' Fiori** dove venne bruciato Giordano Bruno passando per la meraviglia di **S. Ivo alla Sapienza** e **piazza Navona**.

L'occupazione francese e il progetto urbanistico di Napoleone

Un itinerario a piedi che permette di approfondire l'interesse che Napoleone mostrò per l'antico e Roma nel corso di tutta la sua vita che porterà alle prime esplorazioni archeologiche, all'adozione di simboli, costumi e tradizioni, alla trasformazione di Roma in seconda capitale dell'impero, fino alla scelta di trasferire i capolavori espressione della grandezza di Roma a Parigi. Attraverso opere d'arte, documenti e piante ricostruiremo il rapporto con l'antico partendo dalla **Colonna Traiana** (progetto di sistemazione archeologica del Valadier), passando per **Piazza Venezia** (palazzo

Bonaparte e il rapporto con la famiglia Torlonia), **Via del Corso** fino al **Pantheon** (monumento simbolo molto amato da Napoleone).

Visite “frammenti di storia”

Nella villa dell'Amore e dell'Astrologia. Visita alla Villa Farnesina alla Lungara.

Villa Farnesina è un luogo magico in cui l'arte di Raffaello dialoga con quella di Baldassarre Peruzzi e di Sebastiano Del Piombo, dove gli amori degli dèi sono il riflesso degli amori di Agostino Chigi, il celebre banchiere famoso in tutta Europa e proprietario della villa. Un capolavoro architettonico, nell'integrazione perfetta tra arte e natura, dotta simbologia e soave diletto dello spirito. Le forme rinascimentali sono perfettamente conservate sia nella struttura architettonica, sia nelle splendide decorazioni ad affresco, realizzate dai maggiori artisti del tempo come Raffaello, Sebastiano del Piombo, il Sodoma, Baldassarre Peruzzi. Si approfondirà inoltre la tematica astronomica e astrologica della loggia di Galatea, affrescata da Baldassarre Peruzzi per glorificare il Chigi, fantastica e affascinante rappresentazione delle costellazioni e dei pianeti così come li intendevano e li spiegavano gli uomini del Rinascimento.

INFO: Orari: 9-14. Biglietto ingresso per le scuole: 5 €

Prenotazione turno di ingresso e presentazione elenco studenti su carta intestata della scuola

Un palazzo si racconta: visita a Palazzo Altemps (MNR)

Le mura di palazzo Altemps hanno moltissimo da raccontare: nato come residenza di Girolamo Riario, potente nipote di Papa Sisto IV, fu scenario di uno dei più sfarzosi matrimoni del '400, divenne fastosa dimora del cardinale Altemps e della sua famiglia “allargata” nel tardo '500 e fece da cornice a una delle terribili vendette di Sisto V. Nel teatro realizzato all'interno del palazzo si esibirono Metastasio e Mozart e nell'800 si celebrò il matrimonio di Gabriele D'Annunzio con Maria Hardouin. Una visita lasciandoci “guidare” dai vari padroni di casa alla scoperta delle tante storie che nel tempo animarono queste sale mirabilmente affrescate e che ora, in maniera impeccabile, ritornano a vivere ospitando l'eccezionale collezione Boncompagni-Ludovisi, testimone della passione per l'arte antica di principi e cardinali.

INFO: Orario: martedì-venerdì dalle 9.30 (chiuso lunedì)

Ingresso gratuito previa presentazione elenco studenti su carta intestata della scuola

San Pietro in Vincoli e il Mosè di Michelangelo

Nella basilica di S. Pietro in Vincoli, dove sono custodite le reliquie delle catene di San Pietro, è conservato uno dei capolavori del Rinascimento italiano: la tomba che Michelangelo realizzò per papa Giulio II e che l'artista definì “la tragedia della mia vita”. Del grandioso progetto a noi è arrivata la versione “ridotta” con la celebre statua del Mosè. Recentemente il gruppo scultoreo della tomba è stato restaurato e fornito di un nuovo sistema di illuminazione, che restituisce le condizioni di luce originarie pensate proprio da Michelangelo. La visita è l'occasione per raccontare le vicende che legarono due delle personalità più interessanti del Cinquecento: Giuliano della Rovere, cardinale titolare di San Pietro in Vincoli e futuro papa Giulio II, e Michelangelo Buonarroti.

INFO: Orario basilica San Pietro in Vincoli: 8-12.30.

Il Casino Massimo Lancellotti: connubio tra arte e letteratura

Il casino, tipico esempio del gusto tardo manierista, è quanto resta della grande villa Giustiniani-Massimo all'Esquilino. L'esterno è decorato con rilievi e statue antiche, ma nasconde nelle sale di rappresentanza la più importante testimonianza dell'attività dei pittori Nazareni, che all'inizio dell'Ottocento vissero a Roma la loro singolare stagione, ispirati dalla pittura italiana del primo Rinascimento. Il Casino rappresenta la più importante testimonianza della loro attività artistica a Roma: un ciclo pittorico unico per originalità e raffinatezza, un viaggio affascinante nella letteratura italiana. Gli ambienti sono infatti affrescati con scene tratte dalla Divina Commedia di Dante Alighieri, l'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto e la Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso.

INFO: Ingresso gratuito martedì e giovedì (9-12).

Percorsi III media

Passeggiate urbane

Roma capitale d'Italia: urbanistica e arte dal 1871 al periodo del governatorato

Parleremo dei cambiamenti a livello urbanistico con la creazione delle arterie di collegamento (via Nazionale, Via Cavour, corso Vittorio) nei primi anni di Roma capitale, del passaggio dai rioni ai quartieri, dello sviluppo edilizio di Roma fino alle trasformazioni urbanistiche volute da Mussolini e al recupero delle vestigia dell'antica Roma con gli scavi nell'area del Teatro Marcello e dell'attuale via dei Fori imperiali. Ci soffermeremo sul significato ideologico della realizzazione del Vittoriano, simbolo del cambiamento, e della scelta di realizzarlo proprio a piazza Venezia, illustrando come la zona venne modificata con la distruzione di alcuni palazzi e lo spostamento di altri.

Portico d'Ottavia e la zona del Ghetto: storia della comunità ebraica a Roma

La storia della comunità ebraica a Roma e del suo travagliato rapporto con il potere. Parleremo della creazione del Ghetto alla metà del '500 (come era, come si viveva, le tradizioni, cosa rimane), dell'abbattimento delle mura del serraglio dopo il 1870 e della creazione della Sinagoga.

Durante la visita ci concentreremo sulle ultime vicende drammatiche della comunità dalla promulgazione delle leggi razziali nel 1938 al rastrellamento del 16 ottobre 1943 fino alla valenza della memoria e al progetto delle pietre d'inciampo.

Memorie di guerra e resistenza nel rione Esquilino

Una visita guidata nel rione Esquilino per parlare dei 9 mesi più bui della storia di Roma, dall'8 settembre 1943 al 4 giugno 1944, quando la città è sotto il controllo dei nazisti e si susseguono arresti, esecuzioni sommarie, rastrellamenti e deportazioni. Il rione Esquilino, tristemente noto per il Carcere di via Tasso, è anche il luogo della Resistenza e della lotta per la liberazione di Roma, come testimoniano le targhe e le pietre d'inciampo che si susseguono nelle strade del quartiere. L'itinerario ripercorrerà quel periodo attraverso un percorso a tappe dalla pensione Oltremare di Via Principe Amedeo, ai giardini di Piazza Vittorio, ai tanti negozi trasformati in basi della Resistenza per terminare con la triste presenza nazista a Villa Wolkonsky e a via Tasso.

Via Veneto e l'attentato di via Rasella

Nei nove mesi di occupazione i tedeschi scelsero i rioni Ludovisi e Trevi come sede del quartier generale. Molti alberghi, di quella che da tutti è conosciuta come la zona della Dolce Vita, diventarono le sedi, gli uffici e le prigioni dell'alto comando nazista. Proprio per questo in quei luoghi si concentreranno le azioni compiute dai partigiani dei GAP. L'itinerario si snoderà tra via Veneto, il rione Ludovisi, via del Tritone e via Rasella ripercorrendo le tappe che porteranno all'attacco di via Rasella il 23 marzo 1944 e alla terribile risposta dei nazisti con l'eccidio delle Fosse Ardeatine.

Roma e i palazzi del potere

Quante volte al telegiornale sentiamo parlare di Palazzo Chigi, Montecitorio, palazzo Madama oppure citare frasi come "salire al colle"? Di chi erano questi edifici e perché oggi ospitano la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Camera dei Deputati, il Parlamento e il Senato? In questo percorso indagheremo il rapporto di Roma con il potere, o meglio, con i poteri che nei secoli si sono avvicendati, partendo da una prospettiva architettonica ossia dai palazzi che hanno rivestito un ruolo di primo piano e sono tuttora sedi di importanti istituzioni. Tutti i "palazzi del potere" hanno una lunga storia politica che in qualche modo ha determinato la scelta, dopo l'Unità d'Italia, di trasformarli nel simbolo istituzionale del nuovo Stato. L'itinerario inizia con il palazzo del **Quirinale**, luogo del potere per eccellenza (residenza del Papa, del Re e del Presidente della Repubblica) e termina con **palazzo Venezia** legato alla figura di Mussolini, ma nato per essere un palazzo apostolico e nel tempo trasformato in sede diplomatica della Serenissima e poi dell'Austria.

Visite “frammenti di storia”

Museo Centrale del Risorgimento

Situato all'interno del monumento a Vittorio Emanuele II, il Museo Centrale del Risorgimento fu realizzato nel 1935 e inaugurato nel 1970. Attraverso documenti cartacei (lettere, diari, manoscritti), quadri, sculture, cimeli, disegni, incisioni, stampe e armi è possibile ripercorrere gli avvenimenti e ricordare i protagonisti di un periodo fondamentale della storia d'Italia dal periodo napoleonico alla Prima guerra mondiale. Gli oggetti custoditi diventano strumenti di narrazione che permettono di dare voce agli uomini e alle donne protagonisti delle tappe che portarono all'unificazione dell'Italia.

INFO: Orario Museo Centrale del Risorgimento e Vittoriano: dalle 9.30

Ingresso gratuito ma con diritti di prenotazione (1 € a persona). Il biglietto permette di visitare anche Palazzo Venezia e di utilizzare l'ascensore panoramico

Storia di un monumento-simbolo: Visita al Vittoriano

Simbolo della nuova unità nazionale e memoriale del primo re d'Italia, il Vittoriano segna un nuovo inizio nello spazio urbanistico romano. Dalla sua progettazione nel 1878, all'indomani della morte di Vittorio Emanuele II, fino alla sua parziale inaugurazione nel 1911, il monumento celebra la nuova unità nazionale e i principi del regno sabauda. Successivamente gli eventi drammatici della I guerra mondiale portano alla sua trasformazione in Altare della Patria, memoriale della tomba del Milite Ignoto. Ed è proprio l'unione delle due identità del monumento - Vittoriano (simbolo del potere sabauda) e Altare della Patria (simbolo dello spirito patriottico) – a determinare il suo inserimento nella propaganda di Mussolini che sceglie Palazzo Venezia come sede del Governo in stretta connessione con la storia e gli eventi legati al Vittoriano.

INFO: è possibile unire la visita al Vittoriano con il percorso al Museo Centrale del Risorgimento

Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine

Il 24 marzo 1944 è una data da non dimenticare: alle ore 12 Herbert Kappler, comandante della Gestapo, accetta l'incarico di eseguire l'ordine e nelle ore successive organizza con meticolosità tutta l'operazione scegliendo il luogo dove compiere il massacro: le cave di pozzolana sulla via Ardeatina. L'eccidio avrà inizio alle 15.30. Durante la visita al Sacrario delle Fosse Ardeatine, ripercorreremo tutte le tappe che portarono a questo tragico evento, dall'attacco di Via Rasella, alla scelta delle 335 vittime fino al rinvenimento del luogo della strage e al durissimo lavoro di identificazione delle salme.

Modalità di partecipazione

Quota partecipazione (per singolo itinerario): 7 € ad alunno (incluso noleggio whisper)

- Ogni itinerario ha la durata di 2 h (escluso il tempo di andata e ritorno)
- Il luogo dell'appuntamento sarà concordato con il singolo docente
- La quota comprende la visita guidata, il noleggio del sistema whisper e il materiale didattico utilizzato durante gli incontri.
- La quota non comprende eventuali costi di ingresso, prenotazione e di trasporto.
- È possibile concordare con i docenti percorsi diversi e personalizzati o visite didattiche a mostre, musei e aree archeologiche

Per informazioni e prenotazioni:

I Gatti del Foro 06.2426184 – info@gattidelforo.it

Responsabile progetto: Marta Rivaroli

e-mail: marta.rivaroli@gattidelforo.it – cell. 3391189485

Calendario disponibilità date per organizzazione visite Novembre 2023 – Febbraio 2024

Lunedì 13 novembre

Giovedì 16 novembre

Lunedì 27 novembre

Mercoledì 29 novembre

Lunedì 4 dicembre

Martedì 5 dicembre

Giovedì 7 dicembre

Martedì 12 dicembre

Giovedì 14 dicembre

Venerdì 15 dicembre

Lunedì 18 dicembre

Mercoledì 20 dicembre

Mercoledì 10 gennaio

Giovedì 11 gennaio

Venerdì 12 gennaio

Lunedì 15 gennaio

Mercoledì 17 gennaio

Giovedì 18 gennaio

Martedì 23 gennaio

Venerdì 26 gennaio

Giovedì 1 febbraio

Martedì 6 febbraio

Venerdì 9 febbraio

Mercoledì 14 febbraio

Giovedì 15 febbraio

Martedì 20 febbraio

Venerdì 23 febbraio

Opzione disponibilità date novembre – dicembre: 3 novembre

Opzione disponibilità date gennaio – febbraio: 12 gennaio

Per il periodo marzo-maggio le date saranno comunicate a gennaio 2024